



30 PIOVE DI SACCO - MONSELICE - ESTE

MERCLEDÌ 8 NOVEMBRE 2023
IL MATTINO

IL MONTE RICCO A MONSELICE

Scalinata dell'Ercole Il ritorno alla vita dopo anni di incuria e di abbandono

La nuova proprietà dell'Eremo di Santa Domenica ha provveduto alla pulizia e alla manutenzione del sito



La scalinata monumentale dell'Ercole dopo il recupero

MONSELICE

Il nuovo proprietario dell'Eremo di Santa Domenica ha mantenuto la prima promessa: la scalinata monumentale dell'Ercole è stata sistemata. Ci è voluto un mese di intensi lavori da parte di una ditta specializzata per poter pulire e mantenere uno degli scorci più suggestivi dei Colli Euganei che da anni versava in uno stato di abbandono ed incuria.

Le antiche anfore giacevano a terra divelte, rovi e rampicanti avevano avvolto le architetture e le parti laterali degli scalini e alcuni accessi erano bloccati da alberi caduti o da piante invasive. Dopo una prima manutenzione i visitatori e gli escursionisti possono già nuovamente ammirare la bellezza dei numerosi scalini che dalla cima del col-

le conducono alla terrazza panoramica che si affaccia sulla pianura euganea.

Angelo Mandato, socio privato di Sesa, società pubblico-privata di Este, lo scorso giugno aveva acquistato il bene dalla Diocesi di Padova e si era impegnato a mantenere il sito accessibile al pubblico e a dargli una destinazione didattica e culturale. L'intervento di sistemazione della scalinata, oltre che per un fattore di percorribilità, era sentito fortemente dai residenti della cittadina murata per un valore affettivo verso il luogo, considerato da sempre uno dei più importanti di Monselice.

«La scalinata dopo i lavori è percorribile in sicurezza» spiega Angelo Mandato «Era un atto dovuto al sito storico per poterlo riportare alla sua bellezza originaria e per renderlo fruibile per le attività

che abbiamo in corso e per i visitatori». I lavori si sono concentrati sui lati della scalinata per pulirla dalla vegetazione infestante, in seguito i terrapieni tra i numerosi scalini in trachite sono stati riempiti per riportarli in piano, le anfore non divelte sono state riportate in asse e sono stati asportati numerosi massi: «Le condizioni del luogo erano molto critiche ed i lavori sono stati svolti in modo accurato per preservare la struttura originaria ed il patrimonio forestale» continua il proprietario «Lo scopo era di recuperare un'architettura che non fosse solo fruibile in sicurezza, ma che restasse legata all'ambiente naturale in cui sorge».

E infatti anche i sentieri minori che partono dalla scalinata sono stati mantenuti e in questo modo i visitatori ora possono concedersi una passeggiata nei numerosi saliscendi: «Il luogo, che ora è tornato suggestivo e sicuro sarà anche utilizzato dagli studenti che accoglieremo per i laboratori di educazione naturalistica» conclude Mandato. In concomitanza con l'intervento, gli operai del Parco Regionale dei Colli Euganei e della Forestale hanno provveduto a sistemare il fondo ed il verde dell'anello superiore del Colle, in modo da creare un unicum tra la scalinata ed il sentiero. A breve saranno aperti altri cantieri per rendere l'Eremo e le sue pertinenze adatte alle numerose attività didattiche che saranno svolte nei prossimi mesi. —

GIADA ZANDONA



Gli operai impegnati nella pulizia della scalinata e nel taglio della vegetazione infestante